

Bologna, 19 Giugno 1900
On^e Collega e Amico,

Ho tardato a rispondere
alle gentili e carissime sue
per chiedere informazioni esatte
da poterle a Lei comunicare.

La Scuola Agraria, che
per iniziativa della nostra Casa
di risparmio si istituirebbe, e
tutt' affatto indipendente dal Governo,
il quale benché l'abbia appro-
vata con Decreto, non se ne
immeschiere, ne spenderà un
soldo per essa. Rimane quindi
dipendente dall'Amministrazione e dalla
Casa di risparmio.

Questa farà la prova per un
decennio d'anni, per vedere se
risponderà bene a quanto la Casa
si è prefisso, ed in caso contrario
dopo questo periodo la Scuola si
chiuderà.

La Caspica ha stabilito di spendere per l'insegnamento L. 20,000 all'anno, indipendentemente dal materiale d'impianto. Le sole due Cattedre occupate da Professori straordinari: quella di Chimica Agraria e quella di Agronomia. Tutti gli altri insegnamenti faranno dati per incarichi. Taluni insegnamenti generali faranno applicati ai titolari delle stesse materie Universitarie, cioè Fisiologia, Botanica, Zoologia, Chimica generale, come sono dati per altre Facoltà. E chi dovrà fare un corso speciale per l'Agricoltura riceverà una stipendio di L. 500 all'anno. Perciò i Professori titolari lasceranno questo piccolo provento ai loro assistenti. Fra le tante materie applicate a questo Corso, prese prima da tutte le Facoltà, giacché vi

concorre qualche insegnamento anche
d. Grissinuzzi, non hanno pensato
alle patologie vegetate, forse
perchè tale insegnamento non ha
un titolare né nelle Scuole d'Agri-
cultura di Pisa, né in quelle di
Milano. — Fatto è che non è
compreso. D'altra parte se si
dovesse stabilire non troverebbero
alcuno che se lo appropria per
L. 500.

Tanto gli insegnamenti faranno
istituiti gradatamente, cioè nel 1.^o
anno le materie fondamentali
generali, e poi d'anno in anno
le materie del 2.^o, del 3.^o ecc. pro-
cedendo col sistema degli incauchi.

Dopo quello che qui Le dissi,
Ella capirà che vi è poco da lusingar-
sisi per mettere a posto conve-
nientemente il d. Lei figlio, perchè
l'insegnamento non c'è, e se vi
fosse sarebbe retribuito colle solite
elemosine di L. 500. — Se il giovane
fosse ricoverato qui Assistente di Morini

avrebbe potuto accettare l'incarico
della Botanica, che sommato
coll'altro stipendio di Assistente
sarebbe stato come una più decante,
ma da solo l'incarico non mi
pare che sia accettabile da uno
che ^{non} sia domiciliato in Bologna.

Dispiacente di non poterle
dare lusinghiere promesse, perchè
le cose sono state intavolate
male ed approvate peggio, Elle
pensi al da farsi per giovare
al d. dei d. Sig. Foglio, che pre-
gherà di salutarmi, e al quale
studioso com'è, non potrà certo
membrare circostanze sragliate
di questa.

Salutandola cordialmente
con tutto affetto ed auguro
mi preghi di dirmi

Seo. Jac. Colley
Al. Donazz